

**PISTA DI CONTROLLO PER IL RISPETTO  
 DELLA NORMATIVA GENERALE SUGLI APPALTI**  
 Aggiornamento dicembre 2021

Questo documento riporta i principali controlli che l'AVEPA effettua sulle procedure di gara ed è predisposto e divulgato per agevolare la stazione appaltante a conformarsi agli adempimenti previsti. L'Agenzia si riserva in ogni caso la facoltà, qualora ritenuto necessario, di richiedere ulteriore documentazione a dimostrazione della regolarità della procedura di affidamento.

**Procedure diverse dall'affidamento diretto, procedure in amministrazione diretta) e  
 procedure in house**

(d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. di seguito anche "Codice"), decreto Semplificazioni 2020, decreto Semplificazioni 2021 e loro conversioni.

**Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**

**DGR (o atto equipollente \_\_\_\_\_) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**Misura/Sottomisura/Azione: \_\_\_\_\_**

**SOLO PER BENEFICIARI ENTI PUBBLICI**

**O ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO**

Rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità alle Direttive  
 2014/24/UE, 2014/23/UE e 2014/25/UE

(Normativa Comunitaria recepita con d.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.)

<b>Domanda di aiuto</b>	n. _____
<b>Domanda di pagamento anticipo</b>	n. _____
<b>Domanda di pagamento (acconto)</b>	n. _____
<b>Domanda di pagamento (saldo)</b>	n. _____

**1. Dati identificativi della procedura di appalto**

**Beneficiario (stazione appaltante):**

<b>Soggetto affidatario:</b>			
<b>Oggetto dell'affidamento:</b>			
<b>LAVORI</b>		<b>SERVIZI</b>	<b>FORNITURE</b>
<b>CUP</b> _____		<b>CIG</b> _____ *	

\* Dovrà essere compilata una *checklist* per ciascuna procedura di affidamento di lavori, servizi, forniture, effettuata dalla stazione appaltante.

<b>2. Programma degli acquisti di beni e servizi e programmazione dei lavori pubblici (art. 21 del Codice)</b>			
In caso di affidamento di lavori: l'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel Programma triennale dei lavori pubblici (obbligatorio per lavori di valore maggiore o uguale a 100.000 euro)? <sup>1</sup>	SI	NO	NA*
Se NO, indicare la motivazione: _____			
In caso di acquisizione di beni e servizi: l'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel Programma biennale dei servizi e forniture (obbligatorio per beni e servizi di valore maggiore o uguale a 40.000 euro)? <sup>2</sup>	SI	NO	NA*
Se NO, perché (motivazione - ad esempio, per la disponibilità finanziaria mancante al momento della predisposizione del Programma e arrivata successivamente, oppure altro esempio per i casi previsti dal d. l. Semplificazioni 2020, art. 8 lett. d) nel periodo di emergenza COVID-19, come convertito in legge l. n. 120/2020) ** _____			
Il programma (lavori e/o servizi/forniture) è stato pubblicato sul profilo del committente?	SI	NO	NA*

<b>Note</b>
.....

\* Non applicabile. Tale opzione può valere anche nel caso di amministrazione diretta e per gli affidamenti *in house*.

\*\*Attenzione che il programma poi deve essere aggiornato.

<sup>1</sup> Art. 21 comma 3 - d. lgs. 50/2016.

<sup>2</sup> Art. 21 comma 6 - d. lgs. 50/2016.

<b>3. Valore stimato dell'affidamento (art. 35 del Codice) (come riportato nella determina a contrarre).</b> Il valore stimato tiene conto di ogni rinnovo/ripetizione di servizio, lavoro analogo espressamente previsto ed è al netto dell'IVA.		Euro	_____
Titolo di spesa individuato per la verifica <sup>3</sup>			
	(fattura n. _____ del _____ )	Euro	
	(fattura n. _____ del _____ )	Euro	

<b>Note</b>
...

<b>4. Affidamento dei lavori, servizi, forniture</b>	
(In caso di utilizzo del personale interno per la progettazione, compilare esclusivamente il presente riquadro 4)	
Rispondere <u>alternativamente</u> :	
	a soggetto terzo rispetto al beneficiario del contributo
	utilizzo del personale/mezzi e attrezzature interni all'ente (amministrazione diretta) - art. 36 comma 2 lett. A-B del Codice
	utilizzo del personale interno all'ente - (progettazione interna) - art. 24 comma 1 lett. A* del Codice
	affidamento <i>in house</i> (artt. 5 e 192) del Codice* <small>(In tal caso, il controllore procede alla compilazione delle voci di controllo riportate nei quadri n. 1/2/3/4/6/26)</small>

\*Il decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 come convertito con legge n. 108/2021, all'art. 10, introduce la possibilità per le stazioni appaltanti, al fine di accelerare gli investimenti pubblici finanziati con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal PNRR e PNC, di avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico ed operativo di società *in house* qualificate ai sensi dell'art 38 del Codice degli appalti, anche per le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi, senza effettuare una gara d'appalto, previa valutazione della congruità della offerta della società *in house* ai sensi del combinato disposto dall'art. 10 comma 3 del decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 e dell'art. 192 del d. lgs. 50/2016.

<b>Note</b>
...

<sup>3</sup> Campo da compilare solo nel caso in cui sia stato estratto un campione di fatture/giustificativi o titoli di spesa da controllare.

**5. Utilizzo del personale/mezzi e attrezzature interni all'ente (amministrazione diretta) (art. 36, comma 2, del Codice)<sup>4</sup>**

(Quadro da compilare solo in caso di utilizzo del personale/mezzi e attrezzature interni all'ente (amministrazione diretta))

L'affidamento è relativo a lavori di importo inferiore a 150.000,00* euro?	SI	NO	
Per l'esecuzione dei lavori, nel caso di acquisto o di noleggio di mezzi, è stata utilizzata la procedura prevista dall'art. 36 comma 2 lett. a) e b) del Codice? <sup>5</sup>	SI	NO	NA**
Non si è proceduto ad un frazionamento artificioso e quindi l'intervento oggetto di contributo risulta funzionale e persegue gli obiettivi individuati nel progetto PSR?	SI	NO	

\*Per gare indette dal 19/04/2019 al 17/06/2019 il limite è inferiore a 200.000 euro.

\*\*Non applicabile

<b>Note</b>
...

<sup>4</sup> In caso di amministrazione diretta che non preveda l'acquisto e il noleggio di mezzi, nella *checklist* vanno compilate oltre al quadro 5 "Utilizzo del personale/mezzi e attrezzature interni all'ente (amministrazione diretta)", solo i quadri relativi a:

- n. 1 Dati identificativi della procedura di appalto;
- n. 3 Valore stimato dell'affidamento (art. 35 del Codice) (come riportato nella determina a contrarre);
- n. 7 Verifica della determina a contrarre (art. 32 c. 2 del Codice);
- n. 8 Responsabile unico del procedimento (art. 31 del Codice);
- n. 25 Modifiche contrattuali. (art. 106 del Codice) (ove pertinente).

Nel caso in cui nella realizzazione dei lavori tramite l'amministrazione diretta siano ricompresi l'acquisto e il noleggio di mezzi vanno compilati tutti i paragrafi della *checklist* (allegato C al presente Manuale "Checklist - Procedure diverse dall'affidamento diretto, procedure in amministrazione diretta e procedura *in house*") se si tratta di acquisti di importo ricadente nelle procedure diverse dall'affidamento diretto; diversamente andrà utilizzata la checklist allegato B al presente Manuale "Checklist – Affidamenti diretti". La compilazione della checklist B o C va effettuata per ciascun affidamento. Si precisa che, data la peculiarità della fattispecie di affidamento, potrà essere utilizzata un'applicazione flessibile del rispetto del principio di rotazione purché adeguatamente motivata. Per ulteriori dettagli si veda il Manuale al Par. 10.2 Utilizzo del personale/mezzi e attrezzature interni all'ente (amministrazione diretta) (art. 36 comma 2 lett. a-b del Codice).

<sup>5</sup> Si riportano di seguito le procedure di acquisto e noleggio di mezzi indette:

- 1) tra il 18/06/2019 e il 16 luglio 2020:
  - per l'acquisto e il noleggio di mezzi, relativi a lavori di importo inferiore ai 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36, comma 2, lett. a));
  - per l'acquisto e il noleggio di mezzi, relativi a lavori di importo compreso tra i 40.000,00 e i 150.000,00 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di 3 preventivi (art. 36, comma 2, lett. b)).
- 2) tra il 17 luglio 2020 e il 14 settembre 2020:
  - per l'acquisto e il noleggio di mezzi, relativi a lavori di importo inferiore ai 150.000,00 euro mediante affidamento diretto (il decreto Semplificazioni non riporta la frase "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici").
- 3) tra il 15 settembre 2020 e il 31 maggio 2021 (termine così modificato a seguito dell'introduzione del decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021, come convertito):
  - per l'acquisto e il noleggio di mezzi, relativi a lavori di importo inferiore ai 75.000,00 euro mediante affidamento diretto (il decreto Semplificazioni, come convertito in legge, non riporta la frase "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici").
- 4) Tra il 1 giugno 2021 al 30 giugno 2023 (a seguito del decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021, come convertito):
  - per l'acquisto e il noleggio di mezzi, relativi a lavori di importo inferiore ai 150.000 euro mediante affidamento diretto.

Per ulteriori dettagli si veda il Manuale al Par. 10.2 Utilizzo del personale/mezzi e attrezzature interni all'ente (amministrazione diretta) (art. 36, comma 2, lettera A-B del Codice).

<b>6. Affidamento <i>in house</i> (artt. 5 e 192 del Codice)<sup>6</sup></b> (Riquadro da compilare solo in caso di affidamento <i>in house</i> . Si precisa che in tal caso, vanno compilati, oltre al presente, solo i riquadri n. 1/2/3/4/6/26)			
Denominazione società			
Atto di affidamento			
Data di incarico (da atto di affidamento)			
Deve essere verificato che: <sup>7</sup>			
l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica <i>in house</i> un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante)	SI	NO	
oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice	SI	NO	
nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto	SI	NO	
la stazione appaltante si è iscritta nell'apposito registro istituito dall'ANAC come previsto dall'art. 192 del Codice e dalle Linee guida n. 7 dell'ANAC*	SI	NO	

\*L' obbligo entra in vigore per affidamenti *in house* successivi il 30 ottobre 2017.

<b>Note</b>
...

<b>7. Verifica della determina a contrarre (art. 32 c. 2 del Codice) *</b>			
È presente la determina/decreto a contrarre? **	SI	NO	
Determina/decreto n. _____ del _____			
Essa contiene i seguenti elementi essenziali (art. 32 comma 2 d.lgs. 50/16 e Linea guida ANAC n. 4 par. 4.1.2):  In caso di amministrazione diretta indicare NA			
l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare	SI	NO	NA

<sup>6</sup> Si specifica che il decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 come convertito con legge n. 108/2021, all'art. 10, introduce la possibilità per le stazioni appaltanti, al fine di accelerare gli investimenti pubblici finanziati con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal PNRR e PNC, di avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico ed operativo di società *in house* qualificate ai sensi dell'art 38 del Codice degli appalti, anche per le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi, senza effettuare una gara d'appalto, previa valutazione della congruità della offerta della società *in house* ai sensi del combinato disposto dall'art. 10 comma 3 del decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 e dell'art. 192 del d. lgs. 50/2016.

<sup>7</sup> art. 5 comma 1 d. lgs. 50/2016

le caratteristiche delle opere, dei beni e dei servizi che si intendono acquistare	SI	NO	NA
l'importo massimo stimato dell'affidamento	SI	NO	NA
procedura che si intende seguire	SI	NO	NA
la relativa copertura contabile (necessaria solo per Pubbliche Amm.)	SI	NO	NA
i criteri di scelta degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali	SI	NO	NA

\* secondo l'art. 32 c.2 del Codice, la determina semplificata è possibile per gli affidamenti diretti o in amministrazione diretta di lavori fino a 150.000 euro e per servizi e le forniture fino alla soglia comunitaria. Secondo l'art. 1 comma 3 del d. l. Semplificazioni 2020, come successivamente modificato dalla Legge di conversione 120/2020, la determina semplificata è possibile per gli affidamenti diretti: dal 17 luglio 2020, lavori, servizi e forniture fino a 150.000 euro, dal 15 settembre 2020, lavori fino a 150.000 euro e servizi e forniture fino a 75.000 euro. Quanto disposto dal d. l. Semplificazioni 2020 e dalla Legge di conversione vale per le procedure fino al 30 maggio 2021. A decorrere dal 1 giugno 2021 al 30 giugno 2023, a seguito del d. l. Semplificazioni 2021 (come convertito), la determina semplificata è possibile fino a 150.000 euro per i lavori e fino a 75.000 euro per servizi e forniture.

\*\* Si specifica che la determina a contrarre può anche consistere in un atto equivalente (altra denominazione ovvero altra forma) sia nel caso in cui ciò sia previsto da atti interni (come nel caso delle Università che possono ad esempio far coincidere la determina con un ordine di contabilità fino a certi importi), sia nel caso in cui l'atto, pur diversamente denominato, abbia i contenuti di una determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Codice.

<b>Note</b>
...

### 8. Responsabile unico del procedimento (art. 31 del Codice)

È stato nominato e/o individuato il Responsabile unico del procedimento oppure è individuabile?	SI	NO	
È stato costituito il Collegio consultivo tecnico per gli affidamenti di lavori sopra soglia?	SI	NO	NA*

\* Non applicabile in caso di amministrazione diretta.

<b>Note</b>
...

### 9. Suddivisione in lotti (art. 51 del Codice) e divieto di frazionamento (art. 35 del Codice)

Per l'appalto non si è proceduto ad un frazionamento artificioso e quindi il lotto oggetto di finanziamento risulta funzionale e persegue gli obiettivi individuati nel progetto PSR*?	SI	NO
La stazione appaltante ha suddiviso l'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture (art. 51 comma 1)?	SI	NO

In caso di risposta negativa, la stazione appaltante ha motivato la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito**?	SI	NO	NA***
In caso di risposta positiva, la stazione appaltante ha scelto una procedura di gara compatibile con l'importo complessivo dei singoli lotti?****	SI	NO	

\* La stazione appaltante può suddividere l'appalto in lotti "funzionali" (tali da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti) o "prestazionali" (definiti in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture).

\*\* Si ricorda che in mancanza dell'esplicito riferimento nei documenti di gara della mancata suddivisione dell'appalto in lotti, l'incaricato del controllo è tenuto a richiedere apposita dichiarazione scritta solo per le procedure sopra le soglie di cui all'art. 35 del Codice, come indicato al Capitolo 13 del Manuale. Per appalti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la mancata suddivisione e l'assenza di motivazione della mancata suddivisione non è soggetta ad alcuna sanzione/riduzione, pertanto non è richiesta alcuna dichiarazione in merito.

\*\*\*Non applicabile.

\*\*\*\*Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, quando un'opera prevista, una prestazione di servizi o delle forniture omogenee può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti (art. 35 comma 9 e 10 del Codice). Determinare il valore complessivo dell'appalto è fondamentale per definire correttamente la procedura di gara da adottare. Una volta individuata la procedura di gara, la stessa dovrà essere utilizzata per ciascun lotto. È possibile derogare a tale disposizione alle condizioni indicate all'art. 35 comma 11 del Codice (si veda Manuale Cap.13).

<b>Note</b>
...

<b>10. Verifica della procedura di gara</b>			
Rispondere alternativamente:			
Procedura di gara adottata dalla stazione appaltante:			
<b>Procedure ordinarie<sup>8</sup>:</b>			
	<b>aperta</b> (art. 60 d. lgs. 50/2016)		
	<b>ristretta</b> (art. 61 d. lgs. 50/2016)		
<b>Altre procedure:</b>			
	<b>competitiva con negoziazione</b> (art. 62 d. lgs. 50/2016)		
	è giustificata in base all'art. 59 comma 2, d.lgs. 50/2016?	SI	NO
	<b>procedura ad invito senza bando</b> (art. 63 d. lgs. 50/2016)		
	Nel primo atto della procedura è stata fornita adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti?	SI	NO
	Ricorre una delle ipotesi previste dall'art 63 d.lgs. n. 50/2016 o dall'art. 2, comma 3, del D.L. n. 76/2020 (decreto Semplificazioni 2020 convertito	SI	NO

<sup>8</sup> Le procedure ordinarie vanno sempre utilizzate per affidamenti di lavori e per servizi e forniture di importo superiore alle soglie comunitarie (art. 35 e 36 - d.lgs. 50/2016); per dettagli sull'obbligo di utilizzo delle procedure ordinarie anche per importi sotto soglia si veda la tabella al Cap.19 del Manuale.

	in legge n. 120/2020 <sup>9</sup> come modificato e integrato dall' art. 51 del decreto Semplificazioni 2021 (come convertito dalla legge n. 108/2021) che giustificano il ricorso a tale procedura?		
	Se Sì, quale? _____		
	<b>dialogo competitivo*</b> (art. 64 - d. lgs. 50/2016)		
	è giustificata in base all'art. 59 comma 2, d. lgs. 50/2016?	SI	NO
	<b>partenariato per l'innovazione</b> (art. 65 - d. lgs. 50/2016)		
	è giustificata in base all'art. 65 del d. lgs. 50/2016? **	SI	NO
* Tra le ipotesi che giustificano il ricorso a tale procedura si consideri anche quanto previsto dal d. l. Semplificazioni 2020 e legge di conversione (decreto legge del 16/7/2020 n. 76 e legge n. 120 del 11/09/2020) (Manuale al par. 16.5 e 17.5).			
** La procedura non è giustificata, ad esempio, se idonee soluzioni sono disponibili sul mercato.			
<b>Procedure sotto soglia comunitaria (art. 36 del Codice)</b>			
<b>Gara indetta il</b> (si veda Manuale Par. 18.3 e Cap. 19):			
Rispondere alternativamente:			
<b>Procedura ad invito (art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016) Per procedure di gara indette dal 19/04/2016 (Codice dei contratti, d. lgs. 50/2016) fino al 19/05/2017</b>			
	per lavori pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro con almeno 5 inviti	SI	NO
	per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, con almeno 10 inviti	SI	NO
	per le forniture e i servizi con importo pari o superiore a 40.000 euro fino alle soglie di cui all'art. 35 con almeno 5 inviti	SI	NO
<b>Procedura ad invito (art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016) Per procedure di gara indette dal 20/05/2017 (Correttivo al Codice dei contratti, d. lgs. 56/2017) fino al 31/12/2018</b>			
	per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro con almeno 10 inviti	SI	NO
	per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, con almeno 15 inviti	SI	NO
	per le forniture e i servizi con importo pari o superiore a 40.000 euro fino alle soglie di cui all'art. 35 con almeno 5 inviti	SI	NO
<b>Procedura ad invito – art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016 (modificato dall'art. 1 comma 912 – legge n. 145/2018). Per procedure di gara indette dal 01/01/2019 al 18/04/2019 – legge di bilancio 2019 – legge n. 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 912</b>			
	per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 con almeno 10 inviti	SI	NO
	per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, con almeno 15 inviti	SI	NO
	per le forniture e i servizi con importo pari o superiore a 40.000 euro fino alle soglie di cui all'art. 35 con almeno 5 inviti	SI	NO

<sup>9</sup> Per i dettagli sulle ipotesi previste dall'art. 63 del Codice e su quelle stabilite dal decreto Semplificazioni 2020 (convertito in legge) per far fronte alla crisi da COVID-19, si veda il manuale al Par.17.4.



<b>Procedura ad invito – art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016 (modificato dal d. l. n. 32 del 18/04/2019) Per procedure di gara indette dal 19/04/2019 al 17/06/2019 – modifiche apportate all’art. 36 con d. l. n. 32 del 18/04/2019</b>			
	per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro con almeno 3 inviti (per lavori da 200.000 euro obbligo ricorso a procedure ordinarie)	SI	NO
	per le forniture e i servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro fino alle soglie di cui all’art. 35 con almeno 5 inviti	SI	NO
<b>Procedura ad invito – art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016 (modificato dalla legge n. 55/2019) Per procedure di gara indette dal 18/06/2019 al 16/07/2020 – modifiche apportate con legge n. 55 del 14/06/2019</b>			
	per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro con almeno 10 inviti	SI	NO
	per i lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, con almeno 15 inviti	SI	NO
	<b>Procedura ad invito con almeno 5 inviti (art. 157 comma 2 – d. lgs. 50/2016) – Procedure per incarichi di progettazione da 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro*</b>	SI	NO
<b>Procedura ad invito – art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016 e dall’art. 2 lett. a e b del decreto Semplificazioni 2020 n.76/2020. Per procedure di gara indette dal 17/07/2020 al 14/09/2020 – modifiche apportate con decreto legge del 16/7/2020 n. 76</b>			
	per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro con almeno 5 inviti	SI	NO
	per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro con almeno 10 inviti	SI	NO
	per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro e inferiore a 5.350.000 euro con almeno 15 inviti	SI	NO
	per le forniture e i servizi con importo da 150.000 euro fino alle soglie di cui all’art. 35 con almeno 5 inviti**	SI	NO
<b>Procedura ad invito – art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016 e art. 2 lett. a e b del decreto Semplificazioni 2020 come convertito con legge n. 120/2020. Per procedure di gara indette dal 15/09/2020 al 31/05/2021– modifiche apportate con la legge di conversione n. 120/2020 al decreto legge del 16/7/2020 n. 76</b>			
	per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro con almeno 5 inviti	SI	NO
	per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro con almeno 10 inviti	SI	NO
	per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro e inferiore a 5.350.000 euro con almeno 15 inviti	SI	NO
	per le forniture e i servizi con importo da 75.000 euro fino alle soglie di cui all’art. 35 con almeno 5 inviti**	SI	NO
<b>Procedura ad invito – art. 36 comma 2 – d. lgs. 50/2016 e art. 2 lett. a e b del decreto Semplificazioni 2020 come convertito dalla legge n. 120/2020 e modificato dall’art. 51 del decreto Semplificazioni 2021, come convertito dalla legge n. 108/2021). Per procedure di gara indette dal 1/06/2021 al 30/06/2023 – modifiche apportate con il decreto legge del 31/05/2021 n. 77***</b>			
	per le forniture e i servizi con importo pari o superiore a 139.000 euro fino alle soglie di cui all’art. 35 con almeno 5 inviti**	SI	NO
	per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiori a 1.000.000 euro con almeno 5 inviti	SI	NO
	per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie di cui all’art. 35 con almeno 10 inviti	SI	NO

\*L’art. 157 comma 2 del Codice prevede che, gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell’esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro, possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento; l’invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, mentre gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati con procedure ordinarie.

\*\*Anche per i servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione.

\*\*\*Le nuove soglie per gli affidamenti diretti (euro 139.000), si applicano alle procedure avviate dopo l’entrata in vigore del decreto semplificazioni 2021 (1 giugno 2021). Per le procedure i cui bandi o avvisi di indizione della gara siano pubblicati prima dell’entrata in

vigore del presente decreto ovvero i cui inviti a presentare le offerte o i preventivi siano inviati entro la medesima data continua ad applicarsi il citato articolo 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 nella formulazione antecedente alle modifiche apportate con il presente decreto. Quanto previsto vale qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023. In mancanza di determina a contrarre, si può considerare quale data di indizione della procedura la data di richiesta dei preventivi ovvero la data di inoltro delle lettere di invito.

<b>Note</b>
...

<b>11. Principio di rotazione (si applica solo per procedure previste dall'art. 36 del Codice e Decreti Semplificazioni 2020 e 2021, come convertiti)</b>			
Rispetto del principio di rotazione*	SI	NO	NA**
L'affidatario dell'appalto risulta l'ultimo aggiudicatario uscente relativamente ad un altro appalto di analogo oggetto negli ultimi tre anni?***	SI	NO	
Se Sì, nel documento di aggiudicazione c'è la motivazione del riaffidamento? ****	SI	NO	

\* La rotazione non si applica, tra gli altri casi, anche laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici, ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione (Linee guida ANAC n. 4 Par. 3.6). Si consulti il Paragrafo 18.4 per la disamina di tutti gli altri casi in cui è possibile derogare al principio di rotazione.

Si ricorda che in mancanza dell'esplicito riferimento nei documenti di gara del rispetto del principio di rotazione l'incaricato del controllo è tenuto a richiedere apposita dichiarazione scritta come indicato al Par. 18.4 del Manuale.

\*\*Non applicabile.

\*\*\* Può essere ritenuto conforme al principio di rotazione, l'affidamento di un appalto di analogo oggetto all'aggiudicatario uscente se sono trascorsi almeno tre anni solari, se i due appalti non si susseguono come se il secondo fosse la prosecuzione del primo e il nuovo affidamento non costituisce elusione delle norme sulla rotazione (arbitrari frazionamenti, alternanza sequenziale tra affidamenti diretti e procedure negoziate). Per ulteriori approfondimenti si veda il Manuale Par. 18.4 e Linee guida ANAC n. 4 Par. 3.6 e 3.7.

\*\*\*\* Il Manuale al Par.18.4 riporta i criteri che la stazione appaltante è tenuta a valutare e considerare al fine di giustificare il riaffidamento.

<b>Note</b>
...

<b>12. Utilizzo del MEPA o convenzione CONSIP</b>		
Per le acquisizioni di beni e servizi inferiori alla soglia art. 35 del Codice è stato utilizzato il MEPA o una convenzione CONSIP	SI	NO
Indicare la motivazione del mancato utilizzo (la motivazione deve essere riportata nella determina a contrarre):		
	l'importo dell'acquisizione del bene o servizio è inferiore alla soglia di obbligo di utilizzo del MEPA*	
	il bene o servizio non era presente nei bandi MEPA o nelle convenzioni CONSIP	
	il bene o servizio è stato acquisito a un prezzo inferiore rispetto a quello proposto nel MEPA	
	Altro (specificare):	

\*Con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia a cui è obbligatorio ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; tale norma

è entrata in vigore dal 01/01/2019. Si ricorda che per le forniture informatiche l'obbligo di ricorso al MEPA si applica anche sotto i 1.000,00 euro, quindi da zero alla soglia comunitaria. Alcune deroghe sono stabilite dal Decreto Cura Italia per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, si veda il Par. 17.4.1 del Manuale: Semplificazione *negli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività decreto "Cura Italia"* e decreto *Semplificazioni 2021 (come convertito con legge n. 108/2021)*.

<b>Note</b>
...

<b>13. Obbligo di aggregazione o di acquisizione tramite Centrale di Committenza</b>			
<b>(art. 37 del Codice)</b>			
La stazione appaltante, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ha fatto ricorso ad una Centrale di Committenza o ad una aggregazione <sup>10</sup> ?	SI	NO	NA*
La stazione appaltante è un Comune non capoluogo di Provincia?	SI	NO	NA*
<b>Solo per le gare indette dai Comuni non capoluogo di Provincia (non compilare negli altri casi)</b>			
Per le gare indette prima del 19/04/2019 <sup>11</sup> aventi ad oggetto lavori di manutenzione ordinaria di importo inferiore a 1 milione di euro, sono stati utilizzati gli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da altra Centrale di Committenza qualificata?	SI	NO	NA*

<sup>10</sup> Le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro; per acquisti di beni e servizi di importo compreso tra 40.000 e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice e di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 comma 2 del Codice ed in tal caso possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici messi a disposizione da centrali di committenza qualificate. Si evidenzia che la disciplina attuativa per ottenere la qualificazione (art. 38 del Codice) non è stata ancora approvata e nel periodo transitorio la suddetta qualificazione è stata sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e trova applicazione il regime transitorio previsto dall'ANAC (Comunicato ANAC 8.06.2016).

Inoltre, l'art. 52 comma 1 lett. a) del decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 (come convertito con legge di conversione n. 108/2021) disciplina in modo differenziato le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal PNRR e PNC, pertanto i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4 (che per tali tipologie di affidamento non si intende sospeso), elencate sopra, anche attraverso: Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane, Comuni capoluogo di Provincia.

Una disciplina particolare regola i Comuni non capoluogo di Provincia (si veda nota successiva e Capitolo 23 del Manuale).

<sup>11</sup> Comuni non capoluogo di Provincia: il decreto legge Sblocca cantieri n. 32/2019 ha eliminato l'obbligo di aggregazione/ricorso alla CUC (Centrale unica di committenza) o SUA (SUA: Stazione unica appaltante), e successivamente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 tale l'obbligo è stato ripristinato ma sospeso fino al 31 dicembre 2020. Con il decreto Semplificazioni 2020 n. 76/2020 (come convertito in legge), la sospensione dell'obbligo è stata prorogata fino al 30 giugno 2023 (termine così prorogato dal decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021 come convertito dalla legge n. 108/2021). Si presti attenzione al fatto che la sospensione dell'obbligo di aggregazione, dal 1 giugno 2021, non riguarda le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal PNRR e PNC.

La gara è stata indetta tra il 19/04/2016 e il 18/04/2019?	SI	NO	NA*
<b><i>In caso di risposta affermativa:</i></b>			
L'appalto si riferisce a lavori di importo superiore a € 150.000 (compresi i lavori di manutenzione straordinaria) oppure a lavori di manutenzione ordinaria superiore a € 1.000.000	SI	NO	NA*
L'appalto si riferisce a beni o servizi di importo superiore alla soglia UE	SI	NO	NA*
La stazione appaltante ha rispettato gli obblighi di aggregazione dell'art. 37 comma 4 del codice procedendo tramite:  a) una Centrale di Committenza o soggetti aggregatori qualificati;  b) unioni di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza nelle forme previste dall'ordinamento;  c) stazione unica appaltante costituita presso le Province, le Città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56	SI	NO	NA*
La gara è stata indetta dopo il 1/06/2021?	SI	NO	NA*
<b><i>In caso di risposta affermativa:</i></b>			
La procedura di gara riguarda un investimento pubblico finanziato, in tutto, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dai Regolamenti PNRR e PNC	SI	NO	NA*
Se SI:			

	L'appalto si riferisce a lavori di importo superiore a € 150.000 (compresi i lavori di manutenzione straordinaria) oppure a lavori di manutenzione ordinaria superiore a € 1.000.000	SI	NO	NA*
	L'appalto si riferisce a beni o servizi di importo superiore alla soglia UE	SI	NO	NA*
	<p>La stazione appaltante ha rispettato gli obblighi di aggregazione dell'art. 37 comma 4 del codice oppure dall'art. 1, comma 1, lett. a) del d. l. 32/2019 convertito in l. 55/2019, come modificato dal d. l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 procedendo tramite:</p> <p>d) una Centrale di Committenza o a soggetti aggregatori qualificati;</p> <p>e) unioni di Comuni costituite e qualificate come Centrali di Committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza nelle forme previste dall'ordinamento.</p> <p>f) stazione unica appaltante costituita presso le Province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56</p> <p>g) unioni di Comuni;</p> <p>h) Province;</p> <p>i) città metropolitane;</p> <p>j) Comuni capoluogo di Provincia.</p>	SI	NO	NA*
Denominazione della Centrale di Committenza/aggregazione:				
_____				
Atto costitutivo della Centrale/aggregazione:				
	tipologia:			
	n. _____			
	data: _____			
L'operatore economico aggiudicatario della gara è stato individuato dalla Centrale di Committenza/aggregazione			SI	NO

<b>Note</b>
...

<b>14. Bando o inviti</b>			
La procedura di gara adottata prevede:			
un bando (procedura aperta/procedura ristretta)	SI	NO	NA  *Per gli affidamenti in amministrazione diretta
o esclusivamente degli inviti	SI	NO	
<b>In caso di inviti (art. 36 o art. 63):</b>			
È stato invitato il numero minimo di operatori economici previsto per legge, se sussistono in tale numero soggetti idonei?		SI	NO
Nel caso di inviti inferiori al numero minimo previsto per legge, la scelta è stata motivata:			
	con la mancanza di soggetti idonei (acquisire dichiarazione si veda Manuale Par. 24.1)		
	Altro (specificare): _____		
È stato rispettato il termine minimo (indicativamente 8 gg, si veda Manuale Par. 24.1) dalla data di invio dell'invito per la ricezione delle offerte		SI	NO
Gli inviti sono stati inviati contemporaneamente a tutti gli operatori (Linee guida ANAC n. 4 par. 5.2.5)		SI	NO
Gli operatori economici sono stati selezionati: - da elenchi pubblici istituiti presso la stazione appaltante (nel rispetto delle proprie disposizioni interne) - da indagine di mercato previo avviso pubblico (nel rispetto delle proprie disposizioni interne) - sulla base di altra tipologia d'indagine _____		SI	NO
È stato pubblicato l'avviso dell'avvio della procedura (valido per le procedure ai sensi della L. 120/2020 art. 1, comma 2, lett. B e art. 2, comma 3, dal 15 settembre 2020 fino al 30 giugno 2023 (termine così modificato dal decreto Semplificazioni 2021, come convertito)?		SI	NO
La stazione appaltante ai fini della predisposizione dell'appalto e/o della documentazione di gara si è avvalsa di consulenze esterne?		SI	NO
	Se sì, il consulente stesso o l'impresa/ditta rappresentata dal consulente interpellato ha partecipato alla gara?	SI	NO
	Se sì, l'amministrazione aggiudicatrice ha adottato delle misure adeguate a garantire che la concorrenza non sia	SI	NO

	falsata (esempio comunicato a tutti i partecipanti le informazioni complete per presentare l'offerta, fissazione di adeguati termini per la presentazione dell'offerta)?		
L'invito a presentare le offerte contiene almeno i seguenti elementi (Linee guida ANAC n. 4 Par. 5.2.6, relative alle procedure sotto soglia):			
	l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato	SI	NO
	il termine per la ricezione delle offerte, l'indirizzo al quale esse devono essere trasmesse	SI	NO
	l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione	SI	NO
	i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco (criteri di selezione)	SI	NO
	il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 95 del Codice*. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione	SI	NO
	la previsione del rispetto di quanto previsto (art. 97, comma 8) "esclusione automatica delle offerte", d. lgs. 50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide (5 offerte valide con decreto Semplificazioni 2020 d. l. 76/2020 e legge di conversione l. n. 120/2020, come confermato dal decreto Semplificazioni 2021 d. l. 77/2021 e conversione), con l'avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa***	SI	NO NA**
	assenza di elementi dissuasivi o restrizioni illegali	SI	NO
	il nominativo del RUP	SI	NO
	l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento	SI	NO
	eventuali: garanzie richieste, penali, schema del contratto e il capitolato, se predisposti	SI	NO NA**

\* Per i criteri di aggiudicazione e rispettivi limiti di applicabilità nel corso del tempo, si veda la tabella del Manuale al Cap. "19 Quadro di sintesi delle procedure applicabili e dei criteri di aggiudicazione". Si veda, inoltre, per le novità introdotte sull'utilizzo dei criteri di aggiudicazione con il d. l. semplificazioni 2020 e la legge di conversione, il Par. 29.1.2 Criterio del minor prezzo nelle procedure sotto soglia (art. 36 del Codice e deroghe introdotte dai decreti Semplificazioni 2020 e 2021, come convertiti)".

\*\* Non applicabile.

\*\*\* si ricorda che il decreto Semplificazioni 2020 n. 76/2020, come convertito, non fa esplicito riferimento alla previsione nel bando (o negli atti di gara) dell'esclusione automatica; pertanto, questa si intende direttamente applicabile anche se non puntualmente riportata.

<b>Note</b>
...

<b>In caso di bando:</b>			
Il bando di gara è stato pubblicato conformemente alle disposizioni previste dal Codice: - nel sito della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente (art. 29 comma 1 del Codice); - nel sito <a href="http://www.serviziopubblici.it">www.serviziopubblici.it</a> del MIT o in sistemi informatizzati regionali/piattaforme regionali di <i>e-procurement</i> interconnesse tramite cooperazione applicativa (art. 29 comma 2 del Codice) <sup>12</sup>		SI	NO
Per gli appalti affidati con procedura aperta o ristretta (lavori, servizi, forniture), i bandi di gara sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana? Oppure se gli appalti affidati con procedura aperta o ristretta si riferiscono a lavori di importo inferiore a 500.000 euro, i bandi sono stati pubblicati nell'Albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori?		SI	NO
Per lavori affidati con procedura aperta o ristretta di importo compreso tra 500.000,00 euro e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del Codice*, il bando è stato pubblicato in GU Italiana e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e in un quotidiano a diffusione locale (decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016)?		SI	NO NA**
Per appalti sopra soglia comunitaria, il bando è stato pubblicato anche in GUUE e, per estratto in due quotidiani a diffusione nazionali e in due quotidiani a diffusione locale (decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016)?		SI	NO NA**
È stato rispettato il termine minimo dalla data di pubblicazione del bando per la ricezione delle offerte (procedura aperta) o delle domande di partecipazione (procedura ristretta)? <sup>13</sup>		SI	NO
La stazione appaltante ai fini della predisposizione dell'appalto e/o della documentazione di gara si è avvalsa di consulenze esterne?		SI	NO
	Se sì, il consulente stesso o l'impresa/ditta rappresentata dal consulente interpellato ha partecipato alla gara?	SI	NO
	Se sì, l'amministrazione aggiudicatrice ha adottato delle misure adeguate a garantire che la concorrenza non sia falsata (esempio comunicazione a tutti i partecipanti delle informazioni complete per presentare l'offerta, fissazione di adeguati termini per la presentazione dell'offerta)?	SI	NO
Il bando*** contiene almeno i seguenti elementi (art. 71 del Codice che rimanda all'allegato XIV parte I lett. C):			
	nome, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari	SI	NO

<sup>12</sup> Si veda la tabella al Paragrafo 25.3 del Manuale.

<sup>13</sup> Si presti attenzione ai termini previsti per le procedure ordinarie indette tra il 17 luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 (ai sensi dell'art. 2, comma 2, d. l. 76/2020 convertito in l. 120/2020) e prorogato poi al 30 giugno 2023 dal decreto Semplificazioni 2021.



	posta elettronica o indirizzo Internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto. Se l'accesso gratuito, illimitato e diretto non è disponibile un'indicazione relativa alle modalità di accesso ai documenti di gara	SI	NO
	descrizione dell'appalto: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi	SI	NO
	ordine di grandezza totale stimato dell'appalto o degli appalti; se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto	SI	NO
	ammissione o divieto di varianti	SI	NO
	tempi di consegna o di fornitura di beni, lavori o servizi e, per quanto possibile, la durata del contratto	SI	NO
	tipo di procedura di aggiudicazione	SI	NO
	eventuale motivazione del ricorso a procedura accelerata	SI	NO
	requisiti minimi di carattere economico e tecnico che l'operatore economico aggiudicatario dovrà soddisfare	SI	NO
	criteri di aggiudicazione dell'appalto e loro ponderazione (se non riportati nel disciplinare di gara o nel capitolato)	SI	NO
	termine ultimo per la ricezione delle offerte (procedure aperte) o delle domande di partecipazione (procedure ristrette e procedura competitiva con negoziazione, sistemi dinamici di acquisizione, dialogo competitivo, partenariati per l'innovazione)	SI	NO
	indirizzo al quale le offerte o le domande di partecipazione sono trasmesse	SI	NO
	informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea	SI	NO
	denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione	SI	NO

\* Per dettagli sul valore delle soglie si veda il Cap. 14. "Soglie di rilevanza comunitaria (art. 35 del Codice)" del Manuale.

\*\*Non applicabile.

\*\*\*Le informazioni oltre al bando possono essere desunte dal disciplinare e dal capitolato tecnico.

<b>Note</b>
...

Gli altri documenti di gara (capitolato, disciplinare di gara, allegati, etc.) sono stati resi disponibili ai potenziali offerenti/candidati per un periodo di tempo sufficiente in forma telematica (es. sito sezione Amministrazione trasparente) o altra forma (che non determini esclusione di potenziali partecipanti), qualora non sia stato possibile offrire accesso ai documenti per via telematica.	SI	NO
In caso di risposta negativa, indicare la motivazione e che modalità alternative sono state utilizzate per rendere disponibile tale documentazione: _____		

Il capitolato (o altro atto equivalente) descrive dettagliatamente il contenuto dell'appalto?	SI	NO
---	----	----

<b>Note</b>
...

<b>15. Criteri di selezione dell'offerente (art. 83 del Codice) e delle offerte (art. 68 del Codice)</b>			
I criteri di selezione dell'offerente riguardano:			
	i requisiti di idoneità professionale;	SI	NO
	la capacità economica e finanziaria;	SI	NO
	le capacità tecniche e professionali.	SI	NO
I criteri di selezione e le specifiche tecniche sono attinenti e proporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto?		SI	NO
I criteri di selezione o le specifiche tecniche <sup>14</sup> contengono elementi discriminatori*?		SI	NO
I criteri di selezione sono stati modificati dopo l'apertura delle offerte?		SI	NO
Durante la procedura di gara è stata autorizzata ad un concorrente la modifica dell'offerta tecnica e/o economica inizialmente presentata? **		SI	NO
	Se sì, indicare le motivazioni _____		

\* Esempi di elementi discriminatori: localizzazione della sede legale, esperienza maturata in una determinata Regione, possesso di mezzi/strumenti in una determinata Regione.

\*\* Art. 83 comma 9 del Codice non prevede la possibilità di modificare l'offerta tecnica e/o economica ma solamente la possibilità di sanare attraverso il soccorso istruttorio le carenze di tipo formale.

<b>Note</b>
...

<b>16. Offerte fuori termine e offerte anormalmente basse</b>			
Sono pervenute offerte fuori termine?	SI	NO	
Le offerte pervenute oltre i termini previsti da bando, senza che siano state previste proroghe, sono state escluse dalla gara?	SI	NO	NA*
Sono state individuate delle offerte anormalmente basse utilizzando i criteri indicati all'art. 97, commi 2, 2 bis, 3 e 6 ultimo periodo del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.)?	SI	NO	

<sup>14</sup> Esempio di specifiche tecniche discriminatorie: sono state fissate norme tecniche troppo specifiche (art. 68 del Codice), tali da non garantire pari accesso agli offerenti o creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.

<p>Se NO, perché? (specificare il motivo e/o la metodologia usata dalla stazione appaltante per individuare le offerte anomale).</p> <p>Si ricorda che la determinazione delle offerte anomale non si effettua quando il numero di offerte ammesse è inferiore a 5 nel caso di scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 97 c. 3 bis del Codice). Nel caso di scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la determinazione delle offerte anomale non si effettua quando il numero di offerte ammesse è inferiore a 3 (norma entrata in vigore dal 19/04/2019) (art. 97 c. 3 del Codice).</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>				
Per l'offerta del potenziale aggiudicatario che sia risultata in sospetto di anomalia, la stazione appaltante ha chiesto spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell' offerta, ai fini di formulare un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta stessa? *		SI	NO	NA*
Se sì, la stazione appaltante ha formulato – sulla base delle spiegazioni ottenute - il giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta valutando che non ricorrano i presupposti per l'esclusione previsti dall'art. 97 comma 5?		SI	NO	
Esclusione automatica delle offerte per gare indette precedentemente al 18/04/2019				
È stata applicata l'esclusione automatica delle offerte che presentavano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dall'art. 97, comma 2, d. lgs. 50/2016?		SI	NO	
Se sì, ricorrono tutti i presupposti previsti per la sua applicazione?				
criterio di aggiudicazione: prezzo più basso		SI	NO	
appalto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.		SI	NO	
espressamente prevista nel bando o lettera di invito		SI	NO	
numero di offerte ammesse maggiori o uguali a 10		SI	NO	
Esclusione automatica delle offerte per gare indette dal 19/04/2019**				
Ricorrono tutti i presupposti previsti per l'applicazione dell'esclusione automatica?				
criterio di aggiudicazione: prezzo più basso		SI	NO	
appalto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.		SI	NO	
espressamente prevista nel bando o lettera di invito		SI	NO	
gare che non presentano carattere transfrontaliero***		SI	NO	
numero di offerte ammesse uguali o maggiori a 10 (con il decreto semplificazioni, per procedure di gara indette		SI	NO	

	dal 17 luglio 2020 al 30 giugno 2023, pari o superiore a 5)		
	Se l'appalto non ha carattere transfrontaliero, è stata applicata l'esclusione delle offerte che presentavano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dall'art. 97, comma 2, 2 bis d.lgs. 50/2016?	SI	NO

\*Indicare NA (Non applicabile) nel caso in cui sia stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale.

\*\* Obbligo, e non più facoltà, di inserire nel bando l'esclusione automatica dalla gara. Il d. l. n. 32 del 18/04/2019 (in vigore dal 19/04/2019) ha modificato l'art. 97 comma 8 introducendo l'obbligo per le stazioni appaltanti, per i contratti sotto soglia dove il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso, di prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 e comma 2-bis. Il d. l. n. 32/2019 (convertito in legge l. n. 55/2019) ha introdotto, inoltre, un ulteriore requisito per l'applicazione dell'esclusione automatica: che l'appalto non rivesta alcun interesse sovranazionale. Si ricorda che l'esclusione automatica non si applica quando il numero di offerte ammesse è inferiore a 10 (inferiore a 5, per procedure di gara indette dal 17 luglio 2020 al 30 giugno 2023, termine così prorogato dal decreto Semplificazioni 2021 n. 77/2021). Il decreto Semplificazioni 2020 n. 76/2020, come convertito, non fa esplicito riferimento alla previsione nel bando (o negli atti di gara) dell'esclusione automatica e pertanto questa si intende direttamente applicabile anche se non puntualmente riportata.

\*\*\* Si veda per approfondimenti il Paragrafo 28.2 "Esclusione automatica delle offerte (art. 97 comma 8) e relativa nota.

<b>Note</b>
...

<b>17. Criterio di aggiudicazione (art. 95 del Codice)</b>				
Rispondere alternativamente:				
minor prezzo				
	Nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, la stazione appaltante ne ha dato adeguata motivazione nella documentazione di gara (art. 95 comma 5 del Codice)? * Quesito da rispondere per le procedure di importo superiore alle soglie di rilevanza di cui all'art. 35 del d. lgs. n. 50/2019.	SI	NO	NA**
	L'appalto, per la cui aggiudicazione è stato utilizzato il criterio del minor prezzo, riguarda una delle tipologie indicate dall'art. 95 comma 3, in cui è previsto l'obbligo dell'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa?	SI	NO	
	Il criterio del minor prezzo è stato utilizzato in casi diversi da quelli indicati nell'art. 95 comma 4? (Quesito solo per procedure di importo superiore alle soglie di rilevanza di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2019)	SI	NO	
offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo <sup>15</sup>				

<sup>15</sup> Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa va sempre utilizzato (art. 95 comma 3 del Codice):

- nel caso di affidamenti di servizi sociali, assistenziali, scolastici, ristorazione ospedaliera o scolastica, nonché di servizi ad alta intensità di manodopera (sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto - art. 50 del Codice). Fatti salvi, comunque, gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a (affidamento diretto);

- per servizi di architettura, ingegneria e altri servizi di natura tecnica ed intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

- per i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. Testo dell'art. 95 del Codice vigente al momento dell'adozione del manuale.

Si evidenzia, comunque, che nel periodo di validità del "decreto Semplificazioni" (decreto legge 16/7/2020 n. 76) per gli affidamenti (sia di lavori che di forniture e servizi) pari o sopra i 150 mila euro (negoziata senza bando) le stazioni appaltanti procedono "a loro scelta" all'aggiudicazione, sulla base del criterio prezzo-qualità o del prezzo più basso. Con l'entrata in vigore della legge di conversione del decreto Semplificazioni (legge 11/09/2020 n. 120) la disciplina di applicazione del criterio di aggiudicazione è stata ulteriormente

	Per le gare di importo sotto la soglia comunitaria, indette dal 19/04/2019 al 17/06/2019, per la cui aggiudicazione è stato utilizzato il criterio della qualità/prezzo, la stazione appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o negli inviti? <sup>16</sup>	SI	NO	
	Nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è stata nominata la commissione giudicatrice <sup>17</sup> ?	SI	NO	
	La nomina dei commissari e la costituzione della commissione è avvenuta dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte <sup>18</sup> ?	SI	NO	
	È stato rispettato il rapporto tra qualità e prezzo (il prezzo non può avere un punteggio superiore a 30/100 - art. 95 comma 10 bis del Codice)?  Per le gare indette dal 19/04/2019 al 17/06/2019, il d. l. n. 32/2019 ha modificato l'art. 95 comma 10 bis del Codice eliminando tale obbligo (successivamente con legge n. 55/2019 è stato reintrodotta)	SI	NO	NA**
	La commissione giudicatrice, nella valutazione delle offerte presentate, ha utilizzato esclusivamente i criteri di valutazione indicati nei documenti di gara?	SI	NO	
	Il verbale di gara e/o relazione di valutazione (o atto equipollente) contiene in maniera chiara tutti gli elementi di valutazione previsti con i relativi punteggi e ponderazione delle offerte presentate?	SI	NO	
	Nel caso di appalti aggiudicati in base al criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, la stazione appaltante non ha attribuito alcun punteggio per opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta (art. 95 comma 14-bis del Codice)?	SI	NO	

\* In caso di assenza di motivazione, acquisire dichiarazione inerente la motivazione dell'utilizzo del criterio del prezzo più basso per le procedure sopra soglia (art. 95 c. 5, Paragrafo 29.1.1 del Manuale).

\*\*Non applicabile

<b>Note</b>
...

modificata: l'importo entro il quale è possibile utilizzare l'affidamento diretto per servizi e forniture non è più 150.000 euro ma 75.000 euro e per le procedure sotto soglia vengono reintrodotti "espressamente" i limiti per l'applicazione del criterio del prezzo più basso previsti dall'art. 95 c. 3 del Codice. Il decreto Semplificazioni 2021 (d. l. 77/2021 e la relativa legge di conversione) non hanno modificato questi aspetti (per ulteriori dettagli si veda il manuale al par. 29).

<sup>16</sup> Per gare indette dal 19/04/2019 al 17/06/2019: come previsto dalla modifica dell'art. 36 comma 9-bis introdotta con d. l. n. 32 del 18/04/2019, fatto salvo quanto previsto all'articolo 95 comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia comunitaria sulla base del criterio del minor prezzo oppure, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

<sup>17</sup> Art. 77 comma 1 – d. lgs. 50/2016 e art. 36 comma 9 bis.

<sup>18</sup> Art. 77 comma 7 – d. lgs 50/2016.

### 18. Verifica dell'assenza dei motivi di esclusione (art. 80 del Codice) e verifica dei criteri di selezione (idoneità professionale, della capacità economico finanziaria e tecnica) (art. 83 del Codice) dell'aggiudicatario

La stazione appaltante ha dato evidenza nei documenti di gara di aver verificato il rispetto dei seguenti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario\*:

all'art. 80 relativo al possesso dei requisiti morali dell'aggiudicatario	SI	NO	
all'art. 83 e all'allegato XVII relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- requisiti di idoneità professionale dell'aggiudicatario,</li> <li>- alla capacità economico finanziaria dell'aggiudicatario,</li> <li>- alla capacità tecnica e professionale dell'aggiudicatario</li> </ul>	SI	NO	NA**
all'art. 84 comma 1 che prevede che per lavori pubblici di importo pari o superiore a 150.000,00 euro, la prova del possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83, avviene mediante attestazione da parte degli appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC (SOA - società organismi di autorizzazione)	SI	NO	NA**
all'art. 90 d.p.r. 207/2010 che prevede che per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro il possesso di specifici requisiti di ordine tecnico-organizzativo	SI	NO	NA**

\*In mancanza di evidenza nei documenti di gara, l'istruttore è tenuto a richiedere una dichiarazione con la quale la stazione appaltante attesta il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 80 e 83 comma 1 del Codice da parte dell'aggiudicatario, contenente l'elenco della documentazione acquisita dal RUP per la verifica dei motivi di esclusione dell'art. 80 e la dichiarazione avvenuto controllo dell'art. 83.

Si precisa che il decreto Semplificazioni 2020 (decreto n. 76/2020, art. 8 c. 5 lettera b, che va a modificare l'art. 80 c. 4 del Codice, convertito con legge n. 120/2020) ha previsto la facoltà di escludere i concorrenti non solo per violazioni gravi definitivamente accertate in materia di imposte e tasse e contributi previdenziali ma anche per violazioni gravi non definitivamente accertate.

\*\* Non applicabile.

#### Note

...

### 19. Individuazione del contraente e stipula del contratto

**Termine per provvedere all'aggiudicazione** [solo qualora la determina a contrarre (o altro atto equivalente di avvio del procedimento) sia stata adottata dal 17 luglio 2020 (momento di entrata in vigore del decreto Semplificazioni 2020) al 30 giugno 2023, termine così modificato dal decreto Semplificazioni 2021].

La stazione appaltante ha provveduto all'aggiudicazione o all'individuazione definitiva del contraente, entro 4 mesi (procedure sotto soglia) o entro 6 mesi (procedure sopra soglia) dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento*	SI	NO	NA**
**In caso di ricorso ad amministrazione diretta e affidamento <i>in house</i> indicare NA.			

<b>Presenza della determina di aggiudicazione (o atto equipollente)</b>	SI	NO
<b>Denominazione contraente</b>	.....	
Presenza del contratto completo dei suoi elementi essenziali	SI	NO
Data stipula contratto	.....	
Importo aggiudicato	.....	

<b>Note</b>
...

\*Si precisa che per le procedure negoziate l'atto di avvio del procedimento ai fini della decorrenza dei termini è la lettera di invito agli operatori economici (sia nell'ipotesi di indagine di mercato che di scelta da elenco di fornitori).

<b>20. Comunicazione e pubblicazione esito della gara</b>			
L'esito della gara è stato comunicato (via PEC) all'aggiudicatario e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa (art. 76 comma 5 del Codice)?	SI	NO	
	Data trasmisione* _____ _____		
L'esito della gara è stato pubblicato nel sito della stazione appaltante alla sezione amministrazione trasparente (art. 29 comma 1 del Codice)?	SI	NO	
Per gli appalti affidati con procedura aperta o ristretta (lavori, servizi, forniture), l'esito della gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana? Oppure se gli appalti affidati con procedura aperta o ristretta si riferiscono a lavori di importo inferiore a 500.000 euro, l'esito della gara è stato pubblicato nell'Albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori?	SI	NO	
Per lavori affidati con procedura aperta o ristretta di importo compreso tra 500.000,00 euro e l'importo di cui alla soglia di cui	SI	NO	NA

all'art. 35, comma 1, lettera a) del Codice**, l'esito della gara è stato pubblicato anche sulla GU Italiana, e per estratto in un quotidiano a diffusione nazionale e in uno a diffusione locale (decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016)?			
Nel caso di appalto sopra soglia comunitaria l'esito della gara è stato pubblicato anche sulla GUUE e – per lavori - per estratto in due quotidiani a diffusione nazionale e in due a diffusione locale (decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016)?	SI	NO	NA
Gli atti relativi all'esecuzione sono stati pubblicati sul sito dell'amministrazione nella sezione Amministrazione trasparente (art. 29 comma 1 del Codice)?***	SI	NO	NA
* Riportare la data di trasmissione della comunicazione (se inviata simultaneamente) o dell'ultima comunicazione inviata. ** Per dettagli sul valore delle soglie si veda il Cap. 14. "Soglie di rilevanza comunitaria (art. 35 del Codice)" del Manuale. ***applicabile per tutte le procedure la cui determina sia stata adottata a decorrere dal 1 giugno 2021 (art. 53 decreto Semplificazioni 2021 come convertito dalla legge n. 108/2021)			

Note
...

<b>21. Rispetto del periodo di <i>stand still</i> (art. 32 comma 10 del Codice)</b>			
Il contratto è stato stipulato dopo 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione <sup>19</sup>	SI	NO	NA*
*Non applicabile.			

Note
...

<b>22. Verifica degli elementi essenziali del contratto</b> Solo per le procedure di affidamento avviate <u>entro</u> il 17 giugno 2019			
Il contratto risulta coerente con la documentazione relativa alla gara (natura dei lavori, prezzo di aggiudicazione, condizioni previste, es. termine lavori, condizioni di pagamento)?	SI	NO	NA*
Il contratto ha subito una riduzione della "portata" dell'appalto? <sup>20</sup>	SI	NO	NA*

\*Non applicabile

Note
...

<sup>19</sup> Si veda il Paragrafo 16.3 del Manuale.

<sup>20</sup> Con il termine "portata", di origine comunitaria, è da intendersi modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 106 comma 4 del Codice.



<b>23. Conflitto di interesse (art. 42 del Codice)</b>		
Il responsabile del procedimento prima della gara ha reso la dichiarazione di cui all'art. 42 del Codice circa l'assenza di conflitto di interessi o, comunque, l'atto di nomina del RUP o la determina a contrarre/di aggiudicazione danno atto di tale dichiarazione?	SI	NO
I componenti della commissione giudicatrice hanno reso la dichiarazione di cui all'art. 42 del Codice circa l'assenza di conflitto di interessi o, comunque, la determina a contrarre/di aggiudicazione dà atto di tale dichiarazione? *	SI	NO
L'aggiudicatario ha reso ai fini dell'ammissione alla gara (nel DGUE o altra analoga dichiarazione) la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. d) ed e) del Codice circa l'assenza di conflitti di interesse e l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dalla precedente partecipazione alla procedura di gara o, comunque, una dichiarazione circa l'assenza dei motivi di esclusione?	SI	NO
La stazione appaltante ha dichiarato se un'autorità giudiziaria o amministrativa abbia accertato con sentenza un conflitto di interessi da parte dell'aggiudicatario (Orientamenti UE 9527 del 19/12/2013)?	SI	NO
In caso di conflitto di interessi relativo all'aggiudicatario, la stazione appaltante ha previsto idonee misure nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)**, dichiarazione di assenza di conflitto di interesse o comunque, in ogni caso ha messo in atto idonee misure per neutralizzare la situazione di conflitto?***	SI	NO

\* L'istruttore deve in ogni caso acquisire una dichiarazione in merito.

\*\* L'art 1 comma 9 lettera e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 stabilisce che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) deve rispondere, tra le varie esigenze anche a quella definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione. Si rimanda al Cap. 33 del Manuale per la disamina delle verifiche da attuare.

\*\*\*in assenza di riscontri, l'istruttore deve acquisire apposita dichiarazione che attesti la previsione nel PTPCT di idonee misure o che la stazione appaltante ha adottato idonei accorgimenti al fine di neutralizzare la situazione di conflitto.

<b>Note</b>
...

<b>24. Contratto/i di subappalto (art. 105 del Codice)</b>		
L'impresa aggiudicatrice ha affidato a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni attraverso un contratto di subappalto?	SI	NO
In caso di risposta affermativa:		
L'impresa aggiudicatrice ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione al subappalto dalla stazione appaltante*?	SI	NO
Indicare le generalità della ditta subappaltatrice:  Ragione sociale: _____  P.IVA: _____		

All'atto dell'offerta, l'affidatario dell'appalto ha indicato i lavori (o le parti di opere) ovvero i servizi e le forniture (o parti di servizi e forniture) che intendeva subappaltare? **	SI	NO	
Per appalti dal 1° novembre 2021: è presente la motivazione della limitazione del subappalto?	SI	NO	NA***

<b>Note</b>
...

\* Si specifica che l'autorizzazione può non essere presente in caso di contratti continuativi di cooperazione, secondo quanto disposto dall'art. 105 c.3 c-bis del Codice.

\*\* In caso di subappalto "necessario" è richiesta l'indicazione delle parti da subappaltare al momento della presentazione delle offerte.

Al contrario, nel caso di subappalto "facoltativo" (ove il concorrente disponga autonomamente delle qualificazioni necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto) la dichiarazione relativa al subappalto può essere limitata alla mera indicazione della volontà di concludere un subappalto e se manca l'indicazione dei servizi e delle forniture che intende subappaltare è ammesso soccorso istruttorio. Si rinvia al paragrafo 34.4 "Condizioni per affidare in subappalto e autorizzazione al subappalto".

\*\*\* indicare NA (Non applicabile) nei casi di procedure antecedenti l'1 novembre 2021, nei casi di assenza di limiti al subappalto.

<b>25. Modifiche contrattuali (art. 106 del Codice)<sup>21</sup></b>				
Da compilarsi solo nel caso della presenza di una modifica				
È stata eseguita una modifica (art. 106 d.lgs. n. 50/2016)		SI	NO	
In caso di risposta affermativa:				
La modifica rispetta quanto stabilito dall'art. 106 del d. lgs. n. 50/2016, in particolare:				
RUP	la modifica è stata autorizzata dal RUP e dall'organo della stazione appaltante competente	SI	NO	
Modifiche comma 1	modifica ammessa ai sensi del comma 1 dell'art. 106 del Codice: la motivazione a giustificazione della variante rientra tra quelle previste dallo stesso comma 1	SI	NO	NA*
	nel caso di una modifica di cui al comma 1, lettere b) (c.d. supplementari) e c) (c.d. varianti in corso d'opera impreviste ed imprevedibili), art. 106 del Codice (settori ordinari): è stata rispettata la regola secondo la quale il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale (art. 106 c. 7 d. lgs. n. 50/2016)	SI	NO	NA*
	le amministrazioni aggiudicatrici che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 106 del Codice, hanno pubblicato un avviso a riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (se sopra soglia). Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale (art. 106, c. 5 d. lgs. n. 50/2016)	SI	NO	NA*
Modifiche comma 2	nel caso di modifica ai sensi del comma 2 dell'art. 106 del Codice: è stata rispettata la regola secondo la quale il contratto può essere modificato solo se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'art. 35,	SI	NO	NA*

<sup>21</sup> Si specifica che viene utilizzato il termine "modifiche contrattuali o la parola "varianti" indifferentemente per riferirsi a tutti i casi di modifica del contratto durante il periodo di efficacia del contratto stesso, mentre, invece, viene impiegata l'espressione "varianti in corso d'opera" esclusivamente per riferirsi (come indicato nel Codice) alle variazioni definite all'art. 106 comma 1 lett. c) del Codice e che riguardano i casi in cui la "[...] modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore [...] e non alteri la natura generale del contratto".

	- il 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizio e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali			
Nel rispetto delle disposizioni previste ai Par. 2.8.3 - 2.8.4 degli Indirizzi Procedurali Generali (approvati con DGR n. 1937/2015 e ss. mm. ii. allegato B) l'istruttore è tenuto a verificare ai fini dell'ammissibilità della spesa a contributo PSR:				
che la modifica è stata autorizzata dall'ufficio istruttore prima del termine della conclusione dell'operazione		SI	NO	
che la modifica richiesta non superi il 10% del contratto dei lavori appaltati		SI	NO	
che l'importo della modifica trova copertura nella voce imprevisti del quadro economico rideterminato		SI	NO	
che la modifica proposta non altera la finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione		SI	NO	
che il contributo ammesso a pagamento non supera il contributo ammesso rideterminato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione		SI	NO	

\*Non applicabile

<b>Note</b>
...

<b>26. Riduzione degli aiuti (allegato A – DGR n. 1299/2018)</b>			
Sono state rilevate delle criticità/irregolarità nella compilazione della <i>checklist</i> di controllo?		SI	NO
In caso di risposta affermativa:			
Le criticità/irregolarità rilevate comportano l'esclusione (riduzione del 100%) dal contributo ai sensi dell'allegato A – DGR n. 1299/2018 e ss. mm. ii.?		SI	NO
Le criticità/irregolarità rilevate comportano una riduzione (inferiore del 100%) del contributo ai sensi dell'allegato A – DGR n. 1299/2018 e ss. mm. ii.?		SI	NO
Riportare la % corrispondente dell'irregolarità riscontrata con il tasso più elevato		_____	
In caso ci sia una riduzione del 100% o una riduzione inferiore del 100% compilare alternativamente:			
<b>In caso di riduzione del 100%</b> È stata compilata la scheda per la determinazione e l'applicazione della riduzione del 100% (allegato D al presente Manuale, "Scheda per il calcolo della riduzione")?		SI	NO

	<p><b>In caso di riduzione inferiore del 100%</b></p> <p>È stata compilata la scheda per la determinazione e l'applicazione della riduzione (allegato D al presente Manuale, "Scheda per il calcolo della riduzione") in quanto è stato già rendicontato l'importo complessivo relativo all'appalto oggetto di rettifica?</p> <p>(NB: la "Scheda per il calcolo della riduzione" allegato D al presente Manuale, va compilata solo quando l'importo dell'appalto è totalmente rendicontato; si veda par. 36 del Manuale).</p>	SI	NO
--	---	----	----

<b>Note</b>
...

## DOCUMENTAZIONE DI CONTROLLO

### 1. Documentazione obbligatoria da acquisire e conservare relativa il controllo (se pertinente con la procedura di gara adottata):

- documento di nomina del RUP;
- determina a contrarre (o atto equipollente) o determina a contrarre/aggiudicazione;
- ogni documento che dia prova della costituzione della CUC o della adesione ad una CUC per la gestione delle procedure di affidamento e dell'effettiva aggiudicazione da parte della centrale di committenza dei lavori, servizi, forniture richiesti dalla stazione appaltante;
- dichiarazione del RUP, dei componenti della commissione giudicatrice e dell'operatore, sull'assenza di conflitto di interessi;
- bando, inviti (per le procedure diverse dall'affidamento diretto);
- capitolato d'appalto, disciplinare di gara o altro atto equipollente (se presenti), per le procedure diverse dall'affidamento diretto;
- in caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, documento di nomina della commissione aggiudicatrice;
- determina di aggiudicazione (o atto equipollente), per le procedure diverse dall'affidamento diretto;
- contratto o atto equivalente (nel caso di ricorso al MEPA acquisire il "documento di stipula del contratto" prodotto dal portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it));
- documenti di gara dove sia espressamente indicato che, a seguito delle verifiche effettuate dalla stazione appaltante, l'aggiudicatario risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 (requisiti generali) e art. 83 del Codice (requisiti professionali, finanziari, tecnici);
- in caso di modifica contrattuale/variante: 1) relazione del RUP con l'attestazione del riscontro positivo alla modifica 2) documento di approvazione della modifica dell'organo competente (es. organo decisionale dell'Ente);
- in caso di subappalto: 1) autorizzazione della stazione appaltante al subappalto (in presenza di silenzio/assenso, acquisire copia della richiesta di subappalto), 2) documento con cui all'atto dell'offerta sono stati indicati i lavori ovvero i servizi e le forniture che il concorrente intendeva subappaltare.

### Altra documentazione da acquisire se l'elemento o requisito oggetto della verifica non è specificato o non risulta nei documenti di gara:

- dichiarazione, nella quale siano indicate le motivazioni e/o le peculiarità del progetto che non hanno permesso di individuare tramite un'indagine di mercato o elenco fornitori il numero minimo di ditte potenzialmente idonee a realizzare l'intervento (qualora le motivazioni non siano desumibili dagli atti di gara). (Esempio di motivazione: le peculiarità del progetto non hanno permesso di individuare tramite un'indagine di mercato il numero minimo di ditte potenzialmente idonee a realizzare l'intervento) (Paragrafo 24.1 del presente Manuale);
- comprovata dichiarazione inerente il rispetto del principio di rotazione che riporti il nominativo dell'affidatario dell'ultimo contratto di pari oggetto, con l'indicazione del CIG e del CPV (Paragrafo 18.4 del presente Manuale);

- dichiarazione inerente la motivazione della mancata suddivisione in lotti dell'appalto ai sensi dell'art. 51 comma 1 (Capitolo 13 del presente Manuale) per importi superiori alla soglia di rilevanza comunitaria;
- dichiarazione con la quale la stazione appaltante attesta che l'aggiudicatario dell'appalto rispetta i requisiti previsti dall'art. 80 e 83 del Codice contenente l'elenco della documentazione acquisita dal RUP per la verifica dei motivi di esclusione dell'art. 80 e la dichiarazione di avvenuto controllo dell'art. 83 (Capitolo 30 del presente Manuale);
- dichiarazione inerente la motivazione dell'utilizzo del criterio del prezzo più basso per le procedure sopra soglia (art. 95 c.5, Paragrafo 29.1.1);
- dichiarazione di cui all'art. 42 del Codice dei componenti della commissione giudicatrice hanno reso la dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi;
- dichiarazione, in caso di conflitto di interessi relativo all'aggiudicatario, che attesti la previsione nel PTPCT di idonee misure o che la stazione appaltante ha adottato idonei accorgimenti al fine di neutralizzare la situazione di conflitto.
- altro (specificare): \_\_\_\_\_

Data compilazione	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	